



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Area: TRASPORTO FERROVIARIO E AD IMPIANTI FISSI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Atto di indirizzo per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla legge regionale n. 11/2017.			
_____ (FERRANTI LORENA) _____ (CECCONI CARLO) _____ (C. CECCONI) _____ (S. FERMANTE) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' <div style="text-align: right;"> _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE </div>		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>06/11/2018 - prot. 662</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Atto di indirizzo per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla legge regionale n. 11/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTA la Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art.4, c.4, della L. n. 59/1997" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, "Legge di Stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento

regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 372223 del 21 giugno 2018, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica” che prevede:

- all'art.3, l'approvazione del Piano generale della mobilità ciclistica che costituisce parte integrante del Piano generale dei trasporti e della logistica e che è adottato in coerenza:
 - a) con il sistema nazionale delle ciclovie turistiche di cui all'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
 - b) con i programmi per la mobilità sostenibile finanziati a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27 settembre 2017;
- all'art.5, che le Regioni, nell'ambito della propria competenza, predispongano e approvino con cadenza triennale, il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti e della Logistica e con il Piano Generale della Mobilità Ciclistica;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 11, “Disposizioni per favorire la mobilità nuova” e in particolare l'art. 4, comma 6 che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), il quale costituisce piano di settore del Piano Regionale della mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL) e del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) di cui all'articolo 11 della legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e successive modifiche;

PREMESSO CHE:

- essendo il *PRMTL* soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, con la trasmissione del Rapporto Preliminare all'Autorità Competente, avvenuta con nota prot. n. 451457 del 5 agosto 2014, è stata avviata, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto, la fase di consultazione preliminare (scoping), conclusasi con la trasmissione da parte dell'Autorità Competente del Documento di scoping completo delle osservazioni e dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, propedeutici alla successiva redazione del Rapporto Ambientale e dello Schema di Piano;
- il documento “*Sistema della Ciclabilità*”, inizialmente inserito nel sistema stradale del PRMTL e che ha definito un primo scenario ed una strategia di sviluppo della mobilità ciclistica regionale, è stato successivamente sviluppato in un'autonoma sezione del Piano stesso, tale da definire i contenuti del PRMC come previsti dalla legge regionale;

CONSIDERATO che il PRMC, in corso di definizione, tiene conto anche dei seguenti progetti sovra regionali:

- il progetto europeo “EuroVelo”, promosso dalla ECF, che prevede una rete ciclabile transnazionale attraverso l'intero continente europeo, che si articola in 12 grandi itinerari; due dei tre percorsi che passano in Italia - la Romea Francigena (EV5) e la ciclovia del Sole (EV7)- attraversano Roma e il Lazio da Nord-Ovest a Sud-Est. Tale progetto europeo non mira a creare solo nuove ciclovie ma a individuare e mettere in rete, per quanto possibile, ciclovie esistenti o progettate a livello locale, regionale e nazionale;

- il progetto di rete ciclabile nazionale “Bicitalia”, proposto dalla FIAB, di dimensione sovraregionale o di collegamento con i paesi confinanti, il quale complessivamente prevede 14 grandi itinerari che attraversano tutta l’Italia da Nord a Sud e da Est ad Ovest. Ai sensi dell’art. 4 della L. 2/2018, la “Bicitalia” è individuata quale rete infrastrutturale di livello nazionale integrata nel sistema della rete ciclabile transeuropea “Eurovelo” ed è composta dalla ciclovie di interesse nazionale;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 4, comma 3, della L.R. 11/2017 il PRMC, individua:

- a) il sistema ciclabile di scala regionale - quale elemento di connessione e integrazione dei sistemi ciclabili in area metropolitana, provinciale e comunale - in relazione al tessuto e alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento alle coste, ai sistemi fluviali e lacuali, ai parchi nazionali e regionali e ai grandi poli attrattori;
- b) le priorità strategiche e gli obiettivi specifici in materia di educazione, informazione, formazione e monitoraggio per la diffusione della mobilità ciclistica;

DATO ATTO che per ragioni di economicità dell’azione amministrativa si ritiene opportuno procedere all’approvazione del PRMC unitamente all’approvazione del PRMTL, considerato che il primo costituisce piano di settore del secondo;

RITENUTO opportuno, al fine di acquisire le esigenze del territorio utili per la definizione del PRMC e nelle more del perfezionamento dell’iter per l’approvazione del PRMTL procedere con un avviso rivolto ai soggetti attuatori di cui all’art. 8 della L.R. n. 11/2017 all’acquisizione di Manifestazioni d’interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale, nell’ambito delle disposizioni per favorire la “Mobilità Nuova”;

CONSIDERATO che nell’Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, la Delibera n. 98/2017 del CIPE, pubblicata sulla GU n.132 del 9 giugno 2018, ha destinato, per gli interventi afferenti l’area tematica E (altri interventi) da realizzarsi sul territorio della regione Lazio, la dotazione finanziaria pari 10 milioni di euro per la progettazione e realizzazione di “Piste ciclabili (completamento dell’attuazione del Piano regionale)”;

CONSIDERATO che l’articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n.208 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” ha previsto la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, tra le quali la “Ciclovie Tirrenica”, che si sviluppa da Ventimiglia a Roma e per la quale, con apposito Decreto Ministeriale in corso di approvazione, saranno quantificate le risorse finanziarie necessarie, ivi comprese quelle da destinare alla Regione Lazio per il tratto di propria competenza;

CONSIDERATO altresì che il comma 1 dell’articolo 15 “Disposizioni finanziarie” della L.R. n.11/2017, ha previsto l’istituzione nell’ambito del programma 05 “Viabilità e infrastrutture stradali” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, di due appositi fondi, rispettivamente, di parte corrente e in conto capitale come di seguito indicato:

- a) “Fondo per favorire la mobilità nuova e la mobilità ciclistica - Interventi di parte corrente”, con uno stanziamento pari ad euro **250.000,00** per ciascuna annualità 2018 e 2019, sul Cap. D11908;
- b) “Fondo per favorire la mobilità nuova e la mobilità ciclistica - Interventi in conto capitale”, con uno stanziamento pari ad euro **800.000,00** per ciascuna annualità 2018 e 2019 sul Cap. D12540;

RITENUTO pertanto che nelle more dell'adozione del PRMC, l'acquisizione delle manifestazioni di interesse presentate attraverso il suddetto avviso può costituire il "parco progetti" utile per la definizione del programma degli interventi da finanziare sia con le risorse statali sia con le risorse regionali;

RITENUTO di stabilire i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dell'avviso per Manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la Mobilità Nuova di cui alla legge regionale n. 11/2017:

- a) che in conformità all'articolo 7, comma 1 della L.R. 11/2017 gli interventi per la mobilità ciclistica di cui alle manifestazioni di interesse, tenuto conto anche delle caratteristiche tecniche fissate dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 (*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*) devono essere finalizzati alla promozione, progettazione e realizzazione di:
 - I. reti, urbane o extraurbane, itinerari, piste e percorsi ciclabili nonché itinerari ciclopedonali;
 - II. itinerari turistici ciclabili e infrastrutture connesse;
 - III. aree urbane a prevalenza di traffico non motorizzato attraverso elementi di moderazione del traffico.e devono ricomprendere altresì gli interventi di cui al comma 2 del medesimo art. 7;
- b) che la valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini della predisposizione di una graduatoria deve tener conto:
 - I. di criteri di pianificazione (attrattività, fruibilità, interconnessione ed intermodalità, del percorso, presenza di servizi opzionali, collegamenti intercomunali e/o completamenti di tronchi intercomunali, previsione dell'intervento in strumenti di pianificazione approvati o in fase di approvazione);
 - II. di livelli di progettazione (studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, immediata cantierabilità);
 - III. del cofinanziamento da parte dell'ente proponente;
 - IV. di modelli di gestione partecipata della pista ciclabile, che prevedano il coinvolgimento di associazioni e/o enti no profit per le attività di manutenzione ed erogazione di servizi;

RITENUTO opportuno che la competente Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità si avvalga della Società Astral S.p.A., istituita con legge regionale n.12/2002 per lo svolgimento delle attività inerenti la raccolta delle manifestazioni di interesse pervenute e per la relativa valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria, e di ogni atto conseguente ai fini dell'attuazione della presente Deliberazione;

DATO ATTO che gli oneri finanziari conseguenti all'adozione della presente deliberazione troveranno copertura sui capitoli di bilancio:

- D11908 denominato "Fondo per favorire la mobilità nuova e la mobilità ciclistica - Interventi di parte corrente- l.r. n. 11/2017", con uno stanziamento pari ad euro 250.000,00 per ciascuna annualità 2018 e 2019;
- D12540 denominato "Fondo per favorire la mobilità nuova e la mobilità ciclistica - Interventi in conto capitale - l.r. n. 11/2017", con uno stanziamento pari ad euro 800.000,00 per ciascuna annualità 2018 e 2019;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di procedere mediante un Avviso per l'acquisizione di Manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale per favorire la Mobilità Nuova di cui alla legge regionale n. 11/2017;
- 2) di stabilire i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dell'Avviso di cui al punto 1:
 - a) che in conformità all'articolo 7, comma 1 della L.R. 11/2017 gli interventi per la mobilità ciclistica di cui alle manifestazioni di interesse, tenuto conto anche delle caratteristiche tecniche fissate dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 (*Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili*), devono essere finalizzati alla promozione, progettazione e realizzazione di:
 - I. reti, urbane o extraurbane, itinerari, piste e percorsi ciclabili nonché itinerari ciclopedonali;
 - II. itinerari turistici ciclabili e infrastrutture connesse;
 - III. aree urbane a prevalenza di traffico non motorizzato attraverso elementi di moderazione del traffico.e devono ricomprendere altresì gli interventi di cui al comma 2 del medesimo art. 7;
 - b) la valutazione delle manifestazioni di interesse, ai fini della predisposizione di una graduatoria deve tener conto :
 - I. di criteri di pianificazione (attrattività, fruibilità, interconnessione ed intermodalità, del percorso, presenza di servizi optional, collegamenti intercomunali e/o completamenti di tronchi intercomunali, previsione dell'intervento in strumenti di pianificazione approvati o in fase di approvazione);
 - II. di livelli di progettazione (studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, immediata cantierabilità);
 - III. del cofinanziamento da parte dell'ente proponente;
 - IV. di modelli di gestione partecipata della pista ciclabile, che prevedano il coinvolgimento di associazioni e/o enti no profit per le attività di manutenzione ed erogazione di servizi;
- 3) di dare atto che la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità provveda a tutti gli atti per l'attuazione della presente deliberazione ivi compreso la predisposizione dell'avviso in conformità agli indirizzi stabiliti al punto 2;
- 4) di stabilire che la competente Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità si avvalga della Società Astral S.p.A., istituita con legge regionale n.12/2002, per lo svolgimento delle attività inerenti la raccolta delle manifestazioni di interesse e per la relativa valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria, e di ogni atto conseguente ai fini dell'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.